

ARPA

Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
CIRCOLO REGIONALE

Dipartimento di Brescia
U.O. Sistemi Ambientali
Area Agenti Fisici
Via Cantore 20 - 25128 Brescia
Tel. 030 3847411 Fax. 030 3847460

Brescia, 31/1/2008

Prot. N. 00000622/08

COMUNE DI PUEGNAGO del GARDA	
PROVINCIA DI BRESCIA	
08 GEN. 2008	
Prot. N.	152
Cat. ...6.....	Cl. 2.....
Fasc.	

Posta ordinaria	Solo Via Fax
Posta prioritaria	Anticipo via fax
Posta Espresso	Posta interna
Raccomandata	Consegna a mano
Raccomandata A.R.	Allegati
Data di stampa	28/12/2007
Copia destinatario <input checked="" type="checkbox"/>	Copia mittente <input type="checkbox"/>

Spett.le
Comune di Puegnago del Garda
Area Tecnica
c.a. Dr. Ing. A. Botti
Piazza Beato Don Giuseppe Baldo n.1
25080 Puegnago del Garda

Oggetto: parere piano di zonizzazione acustica del Comune di Puegnago d/Garda.

In riferimento alla Vostra richiesta parere del 29/10/2007 prot. n.8483, pervenuta alla scrivente Agenzia in data 09/11/2007, si trasmette in allegato il parere tecnico di competenza ai sensi dell'art.3 della L.R. 13/01.

Distinti saluti.

Il dirigente d'area
Dr.ssa M. Santini

Il responsabile dell' U.O.
Dr.ssa V. Berna

Allegato: - parere tecnico

Responsabile del procedimento: Dr.ssa V. Berna
Responsabile d'area: Dr.ssa M. Santini
Pratica trattata: S. Gibellini

Dipartimento di Brescia
U.O. Sistemi Ambientali

PARERE TECNICO PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

Il presente parere viene espresso in seguito alla richiesta del Comune di Puegnago del Garda del 29/10/2007 prot. n.8483, pervenuta alla scrivente Agenzia in data 09/11/2007.

La documentazione visionata è stata la seguente:

- ✓ Classificazione acustica del territorio comunale - Relazione Tecnica;
- ✓ Indagine sul rumore ambientale - Relazione;
- ✓ Carta di identificazione delle aree e suddivisioni in classi dei Comuni confinanti in formato pdf su supporto magnetico – Tavola 1 – base carta tecnica regionale;
- ✓ Carta di identificazione delle aree e suddivisioni in classi in scala 1:5000 in formato pdf su supporto magnetico – Tavola 2 - base aereofotogrammetrico;
- ✓ Carta di ubicazione dei punti di rilievo fonometrici in scala 1:5000 in formato pdf su supporto magnetico – Tavola 3;
- ✓ Cartografia del P.R.G. Tavola A;
- ✓ Cartografia del P.R.G. Tavola B - Castello – Mura Palude - in scala 1:2000;
- ✓ Cartografia del P.R.G. Tavola C – Raffa - in scala 1:2000.

Nell'esprimere il presente parere si sono tenuti in considerazione i contenuti del documento approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione VII/9776 del 02/07/02, ai sensi dell'art.2 della LR 13/2001, in cui vengono definiti i criteri dettagliati per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale (di seguito denominato *documento regionale*).

Il parere qui espresso è limitato agli aspetti formali del piano, e non può entrare nel dettaglio delle scelte effettuate, di necessità strettamente legate alle caratteristiche specifiche del territorio comunale e ai progetti di pianificazione dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Dall'analisi della documentazione si osserva quanto segue.

- Nella planimetria fornita appaiono zone di cuscinetto in classe III utilizzate per separare una classe II da una classe IV; in particolare in prossimità della zona produttiva inserita in classe IV presso Località Raffa dove la Via B. Boni funge da zona di cuscinetto tra le due aree. Si osserva che fasce di separazione troppo strette potrebbero essere non sufficienti a garantire il rispetto dei limiti nella classe inferiore.

- Nella relazione “indagine sul rumore ambientale” vengono riportati i risultati delle misure fonometriche effettuate sul territorio. In prossimità di alcuni edifici scolastici si notano i seguenti valori di livello equivalente: punto 1 $Leq=64.4$ e punto 15 $Leq=57.4$. Dal parametro statistico L_{90} delle misure riportato (punto 1 $L_{90}=40.3$ e punto 15 $L_{90}=43.5$), si evince che tali valori sono riconducibili a rumori non continui e costanti quali il rumore da traffico veicolare.

Si osserva che secondo il DPR 30 Marzo 2004 n.142 allegato 1 tabella 2 per le strade di tipo A, B, C, D, il valore limite diurno previsto per le scuole è di 50 dB(A). Per le strade di tipo E ed F nelle fasce di pertinenza previste, i valori vengono definiti dai comuni “...in *modo conforme alla zonizzazione acustica del territorio*”.

Dalle planimetrie allegate per quanto riguarda il punto 15 la scuola risulta collocata in parte nella fascia di pertinenza della strada SS 572, mentre la Scuola materna Don Baldo posta sulla Via Provinciale n.3 (punto 1 eseguito su Via Provinciale) appare collocata all’interno della fascia di pertinenza della strada stessa.

I risultati dei rilievi riportati nella relazione sembrerebbero indicare un clima acustico caratterizzato da livelli acustici superiori ai limiti previsti per tali aree scolastiche.

Pertanto potrebbero essere utili ulteriori valutazioni da parte del Comune in merito al rispetto dei limiti previsti dal DPR 30 Marzo 2004 n.142.

- Al capitolo 7 della Relazione Tecnica “Norme di attuazione” si legge “ *Si ritiene di dover ottenere l’emanazione degli ulteriori decreti previsti dalla legge prima di procedere alla redazione di uno specifico regolamento di attuazione*”.

Non si è a conoscenza di eventuali ulteriori regolamenti presenti sul territorio (es. Regolamento di Polizia Locale), ma si fa comunque presente che il regolamento di attuazione è uno strumento importante per il Comune al fine del controllo dell’inquinamento acustico sul proprio territorio, anche dove la legislazione vigente risulta carente (es. regolamentazione del suono delle campane per i rintocchi orari nel periodo notturno ecc.).

Per quanto riguarda le indicazioni date dal tecnico nelle Norme di attuazione, al punto 7.5 “attività temporanee svolte all’aperto”, appare opportuno che il Comune specifichi con maggiore precisione le modalità di rilascio della concessione in deroga. L’Amministrazione Comunale dovrà specificare anche i vincoli a cui sottoporre le attività temporanee valutando orari e valori limite che comunque non dovranno essere superati presso i recettori.

- Per quanto riguarda la congruenza tra le classi di Comuni confinanti, il tecnico nella relazione indica il possibile sorgere di criticità con il Comune di Polpenazze presso la porzione di territorio del Comune di Puegnago inserita in classe V. Si osserva che il coordinamento tra zone attigue è importante al fine di evitare problemi futuri sul territorio dovuti alla vicinanza di aree a diversa destinazione d’uso.

Brescia, li 28/12/2007

Il funzionario incaricato

S. Gibellini

